
Coronavirus Covid-19: media cattolici ed esperti uniti contro la disinformazione sui vaccini

“Aiutare a chiarire notizie false o confuse sui vaccini contro il Covid-19 tra le comunità cristiane”. Con questo obiettivo nasce un consorzio internazionale di mezzi di comunicazione cattolici, agenzie di informazione e scienziati di fama mondiale. Secondo quanto ha annunciato sul suo blog [Google News Initiative](#) il 16 marzo, il progetto rappresenta uno degli 11 scelti tra 309 proposte provenienti da 74 Paesi dalla giuria imparziale del [“Fondo contro la disinformazione sui vaccini contro il COVID-19”](#). “La rapidità del processo di vaccinazione contro il Covid-19 e la grande ansia provocata dalla pandemia a livello mondiale fanno sì che la questione dei vaccini sia particolarmente esposta alla disinformazione”, spiega Google News Initiative. “I giornalisti possono svolgere un ruolo fondamentale di sostegno e verifica, basato sull'ascolto delle preoccupazioni del loro pubblico, offrendo un'informazione correttiva su malintesi che circolano online e fuori”, aggiunge il blog di Google News Initiative, spiegando i motivi del sostegno a questa iniziativa. Il consorzio è guidato da [Aleteia](#), rete cattolica mondiale di informazione in sette lingue, in collaborazione con [Verificat](#), agenzia dedicata alla verifica delle informazioni, e [I Media](#), agenzia di notizie specializzata in informazioni dal Vaticano. I mezzi di comunicazione che hanno avviato il consorzio sono [Sanfrancesco.org](#), [Our Sunday Visitor](#), [Družina](#), [Religión Digital](#), [Catalunya Religió](#), [El Observador de la Actualidad](#) e [La Voz de Córdoba](#). Il progetto – informano i promotori - è aperto a tutti i mezzi di comunicazione cattolici, offrendo accesso libero ed esclusivo a informazioni verificate, come anche la possibilità di contare sul parere degli esperti del Comitato Scientifico del Consorzio.

M.Michela Nicolais